

## Via Alto Adige Pasquali: non mi faccio influenzare dalle diffide

# Benko, vertice sulla mobilità

## Oggi Hüsler svela lo studio

BOLZANO — Si avvicina l'ora della verità per Benko e i suoi rivali. Oggi, di buon mattino, il «guru» svizzero della mobilità Willi Hüsler illustrerà alla giunta comunale i risultati del suo studio sul traffico in zona via Alto Adige: Nel frattempo — soprattutto al terzo piano, dove ci sono gli uffici della ripartizione urbanistica — prosegue il lavoro per arrivare alla delibera-bando che sancirà l'inizio ufficiale dei giochi. «Ma non ci facciamo dettare i tempi dalle diffide» chiarisce l'assessora Chiara Pasquali.

Sala giunta del municipio, ore otto: con cappuccino e *brioche*, sul tavolo ci saranno le copie della relazione elaborata da Willi Hüsler. Sarà lui stesso a illustrarle agli assessori. Il docente universitario svizzero, classe 1945, da anni svolge un'intensa attività di consulenza e di ricerca in tutta Europa nel campo della mobilità con particolare attenzione al rapporto tra traffico e città. In passato Hüsler aveva già collaborato con il comune di Bolzano, in particolare sull'ultimo piano urbano della mobilità (Pum). Stavolta è stata l'assessora competente Judith Kofler Peintner a coinvolgerlo su uno degli aspetti più delicati riguardanti la riqualificazione di via Alto Adige: le ricadute sul traffico.

«Non abbiamo consegnato a Hüsler le carte del progetto Benko, né quelle della cordata locale Emozioni Alto Adige — precisa Peintner —. Al di là delle caratteristiche specifiche di ciascuno dei due piani,



Rendering Il «Kaufhaus» di Benko visto da piazza Stazione

o di altri che potrebbero venire presentati successivamente, abbiamo sottoposto all'esperto quesiti generali. Per esempio: qual è il numero di parcheggi necessario per un centro commerciale in quella posizione? E ancora: quali sono le dimensioni-limite oltre le quali si rischia di attirare ulteriore traffico in centro? Oltre a questi due esempi, ci sono sicuramente tanti aspetti da valutare».

Quello della mobilità è un tema davvero importante nella vicenda Benko: non va dimenticato infatti che tra i motivi che avevano portato il sindaco Spagnoli ad appog-

### L'incarico

Kofler Peintner: «Al consulente svizzero sottoposti quesiti su viabilità e parcheggi»

giare inizialmente la proposta Benko c'era proprio la possibilità di ottenere a costo zero (grazie al contributo dell'imprenditore) la realizzazione dei tunnel d'accesso da piazza Verdi verso i parcheggi del centro. Ma le incognite sono parecchie: tra queste il rapporto con il sistema di mobilità dell'areale ferroviario, progetto che ha una scaletta temporale diversa rispetto a via Alto Adige.

E a proposito di tempi, l'assessora Pasquali fa buon viso alla recente diffida inviata dal gruppo Signa. «Stavamo lavorando alla delibera prima della diffida e lo faremo anche ora, senza farci influenzare — riferisce Pasquali —. Non intendo più ipotizzare date: la cosa più importante è approfondire bene i singoli aspetti, a costo di impiegare qualche settimana in più».

F. Cle.